



Anno Formativo 2024 – 2025

SOMMARIO

SOMMARIO	2
IL P.O.F.	3
LA “SCUOLA PAOLO BORSA” E L’AZIENDA	3
VISIONE E MISSIONE	3
VALORI DI RIFERIMENTO	4
ORGANIGRAMMA	5
ACCREDITAMENTO, CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ, CODICE ETICO, 231 E TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE	6
RELAZIONI CON IL TERRITORIO	6
STRUTTURA E SEDI	6
LA DIDATTICA	8
PROGETTO EDUCATIVO	8
REGOLAMENTO SCOLASTICO	8
ART. 1 - CRITERI GENERALI	8
ART. 2 - DIRITTI E DOVERI	9
ART. 3 - ORARIO SCOLASTICO	10
ART. 4 - RITARDI E ASSENZE	10
ART. 5 - SMARRIMENTO DI OGGETTI PERSONALI	11
ART. 6 - COMPORTAMENTO	11
ART. 7 - BULLISMO E CYBERBULLISMO	12
ART. 8 - NORME AGGIUNTIVE	14
PIANO FORMATIVO	15
METODOLOGIA DIDATTICA	25
TIROCINIO FORMATIVO.....	25
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	26
CRITERI DI VALUTAZIONE	27
VALUTAZIONE DEI COMPORTAMENTI	28
CORSI DI RECUPERO	29
USCITE DIDATTICHE	29
ORIENTAMENTO	29
PORTFOLIO	30
FORME DI RAPPRESENTANZA	30
RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA	31
COLLEGIO FORMATORI.....	31
CERTIFICAZIONE E RICONOSCIMENTO DEI CREDITI	31
L’OFFERTA FORMATIVA	32
CORSI A CATALOGO	33
SERVIZI AL LAVORO	33
POLITICHE ATTIVE	33
FORMAZIONE ESTERNA PER APPRENDISTI	34
ALTRE POLITICHE ATTIVE	34
SERVIZIO DI INTEGRAZIONE LAVORATIVA.....	35
PROGETTI CON IL TERRITORIO	36

IL P.O.F.

Il P.O.F. è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Azienda Speciale di Formazione "Scuola Paolo Borsa" e in esso viene esplicitata la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole e centri di formazione adottano nell'ambito della loro autonomia. All'interno del Piano dell'offerta formativa sono evidenziati gli obiettivi del centro, la mission, la metodologia didattico - educativa e i progetti che la Scuola attiva in sinergia con le linee programmatiche del territorio. Il POF è elaborato dal collegio dei formatori annualmente ed è rivisto e aggiornato ogni volta che il collegio formatori lo ritiene opportuno. Il Piano dell'offerta formativa è un atto pubblico ed è disponibile sul sito dell'Azienda.

LA "SCUOLA PAOLO BORSA" E L'AZIENDA

La "Scuola Paolo Borsa", dal 2010 Azienda Speciale senza scopo di lucro, è un ente strumentale del Comune di Monza, che nasce nel 1861 come scuola comunale di disegno e scuola artigiana serale per operai e dagli anni '70 diventa Centro di Formazione Professionale e in parallelo Scuola Civica. Il suo scopo è stato ed è ancora uno scopo sociale. Con il passare degli anni la Scuola è rimasta fedele alla sua missione, ma la sua offerta formativa si è ampliata notevolmente, anche grazie a personale docente e non docente animato da forte motivazione e competenza.

La Scuola Borsa ha saputo sempre rinnovarsi, unendo ai tradizionali principi ispiratori la modernità dell'offerta formativa per meglio rispondere alle necessità della vita sociale.

Dal 2014 il Comune di Monza ha affidato all'Azienda la gestione delle attività teatrali del Teatro Manzoni di Monza e dal 2016 il servizio di integrazione lavorativa (SIL).

VISIONE E MISSIONE

La "Scuola Paolo Borsa" è una realtà che, sul mercato ed in corretta concorrenza con altri Operatori, eroga servizi di istruzione, formazione e lavoro. È prioritario per la "Scuola Paolo Borsa" sostenere la crescita della persona e delle sue capacità, attraverso esperienze significative di apprendimento, lungo tutto l'arco della vita, sia in contesti formali, che non formali o informali.

La formazione professionale in obbligo scolastico è per la Scuola strumento strategico per il successo formativo, per la lotta e la prevenzione della dispersione scolastica. La formazione professionale ha come sbocco naturale l'immissione nel lavoro, con piena valorizzazione dell'allievo sul piano tecnico, economico, sociale e anche su quello esistenziale, conferendogli sicurezza di vita.

Aperta ed attenta alle necessità di ogni utenza, la Scuola Paolo Borsa rivolge la propria attività con particolare attenzione anche ai soggetti più deboli e persegue l'integrazione delle politiche attive del lavoro sul territorio e sulle aspettative individuali di formazione e lavoro.

La Scuola Paolo Borsa, coerentemente con la propria visione, intende operare orientando efficacemente la propria presenza sul mercato per dare risposte soddisfacenti ai bisogni del Territorio circa le richieste di servizi di istruzione, formazione, lavoro. Ritiene indispensabile operare favorendo l'integrazione dei servizi, l'attivazione, il potenziamento e la mobilitazione delle risorse in conformità alle condizioni specifiche del Territorio anche nel loro evolversi.

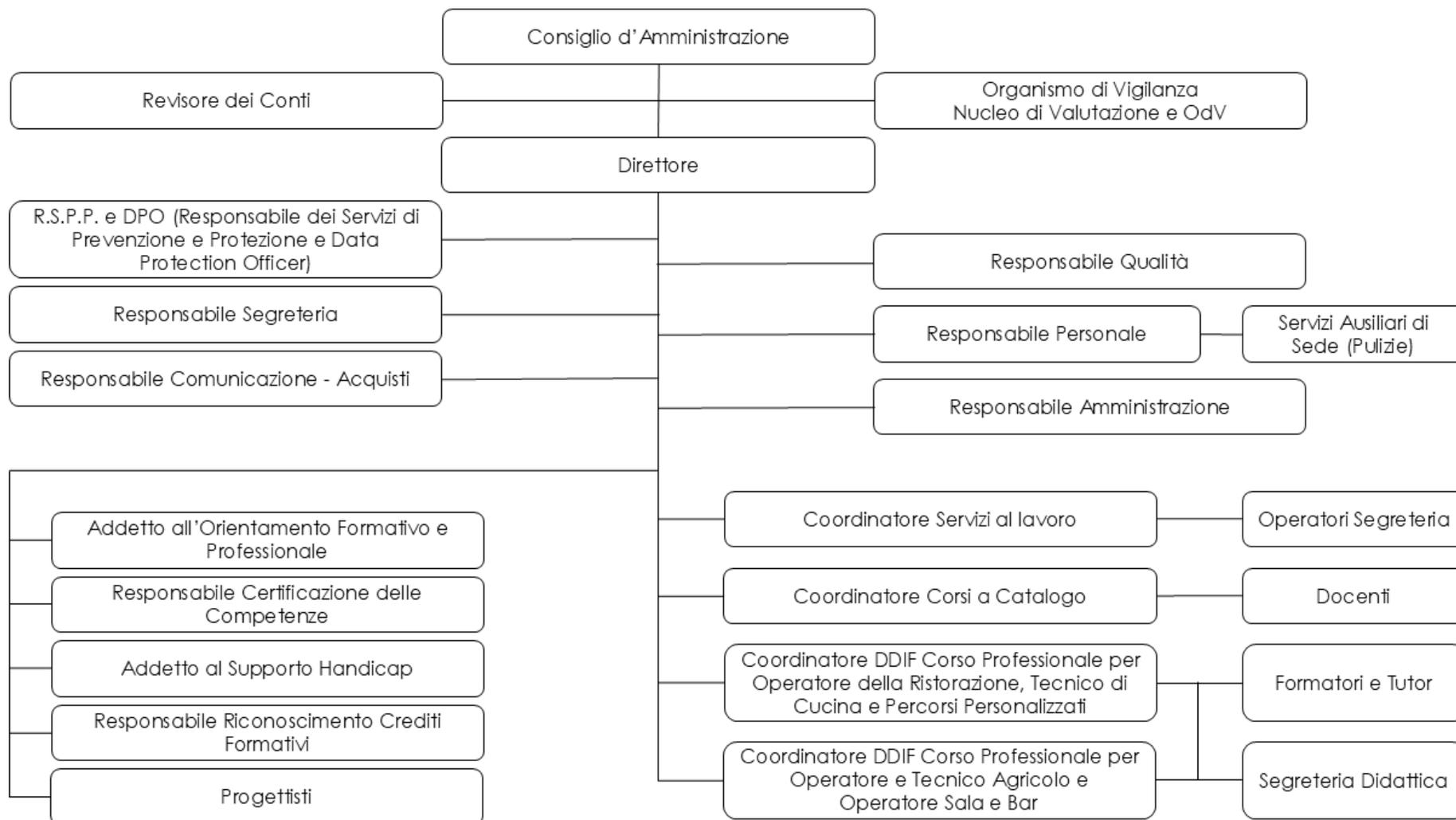
VALORI DI RIFERIMENTO

La missione aziendale è perseguita attraverso la correttezza gestionale, la cooperazione e la fiducia nei confronti dei “portatori di interesse” pubblici e privati che hanno rapporti o contatti con “Scuola Paolo Borsa”, la conformità alle leggi, la trasparenza, la solidarietà, la gestione economicamente sostenibile nel tempo. Coloro che amministrano, dirigono, operano e collaborano con “Scuola Paolo Borsa” sono pertanto impegnati ad osservare e far osservare questi principi nell’ambito delle proprie funzioni e responsabilità.

Nel dettaglio, i valori di “Scuola Paolo Borsa” si orientano sugli assi:

- Centralità della Persona in tutte le sue dimensioni
- Valorizzazione delle risorse Umane interne ed esterne
- Valenza territoriale e rapporti con Enti Territoriali e Comunità Locale
- Formazione e Lavoro come cooperazione fra partner
- Salute e Sicurezza

ORGANIGRAMMA



ACCREDITAMENTO, CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ, CODICE ETICO, 231 E TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

La “Scuola Paolo Borsa” è Ente Accreditato in sezione A dell’Albo Regionale per i servizi formativi e ai servizi al lavoro.

L’Azienda Speciale ha implementato negli anni e mantiene un Sistema di Gestione per la Qualità conforme alla norma UNI EN ISO 9001 e, in ottemperanza a quanto richiesto dall’Accreditamento Regionale, ha integrato la stessa con quanto previsto dal Dlgs 231, dalla Legge 190/2012 e dal decreto sulla Trasparenza 33/2013 come ulteriore garanzia dell’efficienza e trasparenza sia della Scuola sia della Regione.

L’Azienda infine, nel rispetto della normativa in vigore in materia di Data privacy ha provveduto a nominare un DPO (Data Protection Officer) esterno.

L’Azienda ha inoltre un Codice Etico che si propone di definire chiaramente i valori fondamentali della “Scuola Paolo Borsa” affinché essi possano costituire l’orizzonte entro cui si muove la cultura aziendale; i valori devono servire come modello di comportamento per tutti i soggetti coinvolti nello svolgimento delle loro attività per nome e per conto della “Scuola Paolo Borsa”.

La Scuola opera nel pieno rispetto delle leggi e delle normative vigenti rispettando i principi di onestà, legalità, trasparenza e pubblicità degli atti, responsabilità verso la collettività e correttezza. Ad ulteriore garanzia di tutto ciò è stato nominato un Nucleo di Valutazione esterno e un Organismo di Vigilanza, dotati di indipendenza, autonomia di azione e controllo.

Il Direttore assicura il monitoraggio del contesto in cui l’azienda opera e identifica e valuta i rischi ai quali l’azienda si ritiene principalmente soggetta.

RELAZIONI CON IL TERRITORIO

L’Azienda Speciale di Formazione “Scuola Paolo Borsa” collabora con il Comune di Monza, di cui è ente strumentale, e con la Regione Lombardia, a fronte dell’accreditamento per le attività formative. Inoltre, coerentemente al modello di governance della Regione Lombardia, collabora con la Provincia di Monza e Brianza e l’ambito territoriale di riferimento del Distretto Socio-Sanitario per la programmazione dell’offerta formativa territoriale. Con la Provincia, in particolare, al pari delle relazioni con la Regione, collabora nell’attuazione delle politiche attive del lavoro, del servizio di integrazione lavorativa e della formazione professionale. Ha collaborazioni attive con gli Enti presenti sul territorio: Enti accreditati, Enti Locali, Associazioni di categoria, Aziende.

Le collaborazioni si articolano in Protocolli di intesa, Convenzioni di tirocinio, Associazioni temporanee di scopo e sono finalizzate allo svolgimento di progetti di formazione o altre iniziative.

STRUTTURA E SEDI

L’Azienda Speciale “Scuola Paolo Borsa” è presente sul territorio monzese con una sede legale in Piazza Trento Trieste - Monza e due sedi operative in Via Borsa 43/45 e Via Borsa 10 - Monza.

La sede operativa, sita in Via Borsa 43/45, è dotata di aule, laboratori di informatica, laboratori di cucina, laboratorio di sala e bar e una serra fredda con funzione di laboratorio agricolo in sede. La Scuola dispone inoltre di un vivaio con due serre nei giardini della Villa Reale di Monza.

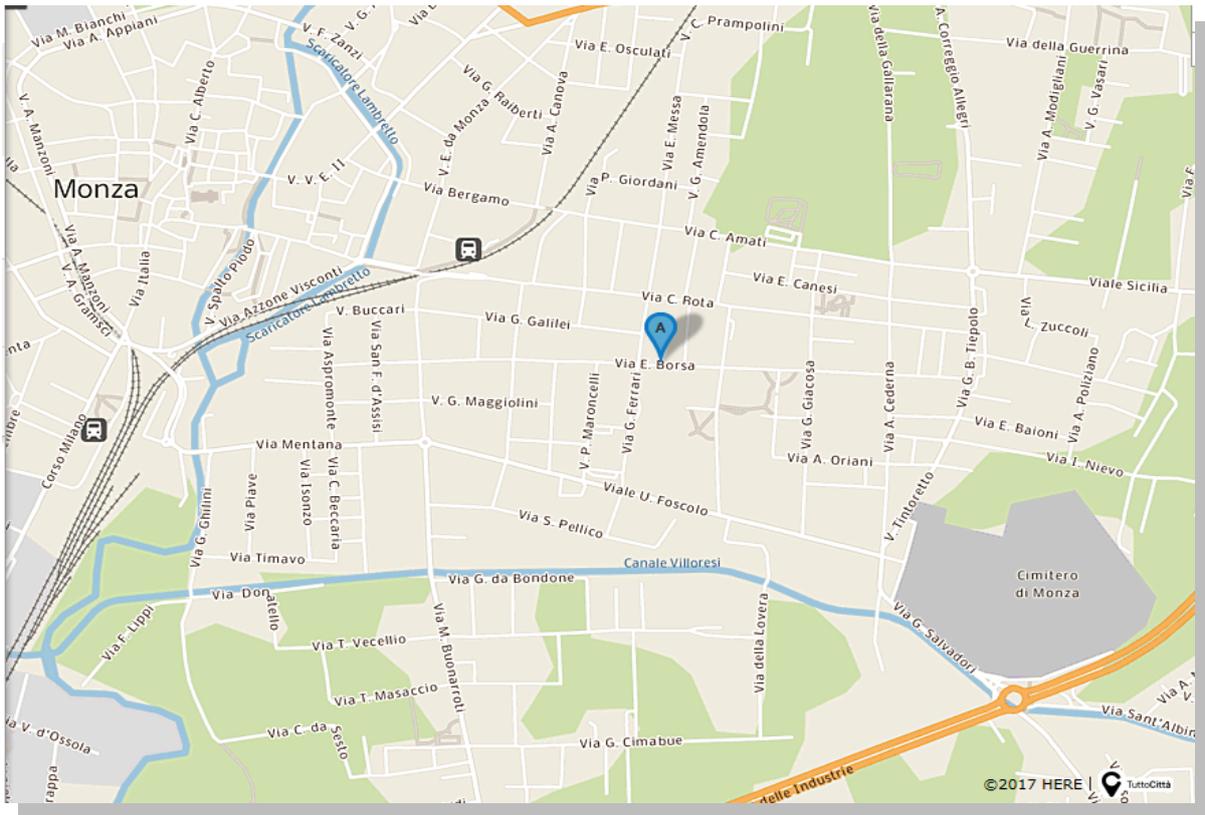
Sede operativa principale: Via Borsa 43/45 – 20900 Monza - Telefono: 0392315148 - Fax: 0392304399 - Mail: info@scuola-borsa.it PEC: aziendaspeciale_scuolapaoloborsa@legalmail.it – sito: www.scuola-borsa.it

Sede operativa servizi al lavoro: Via Borsa 10 – 20900 Monza – 0396369230

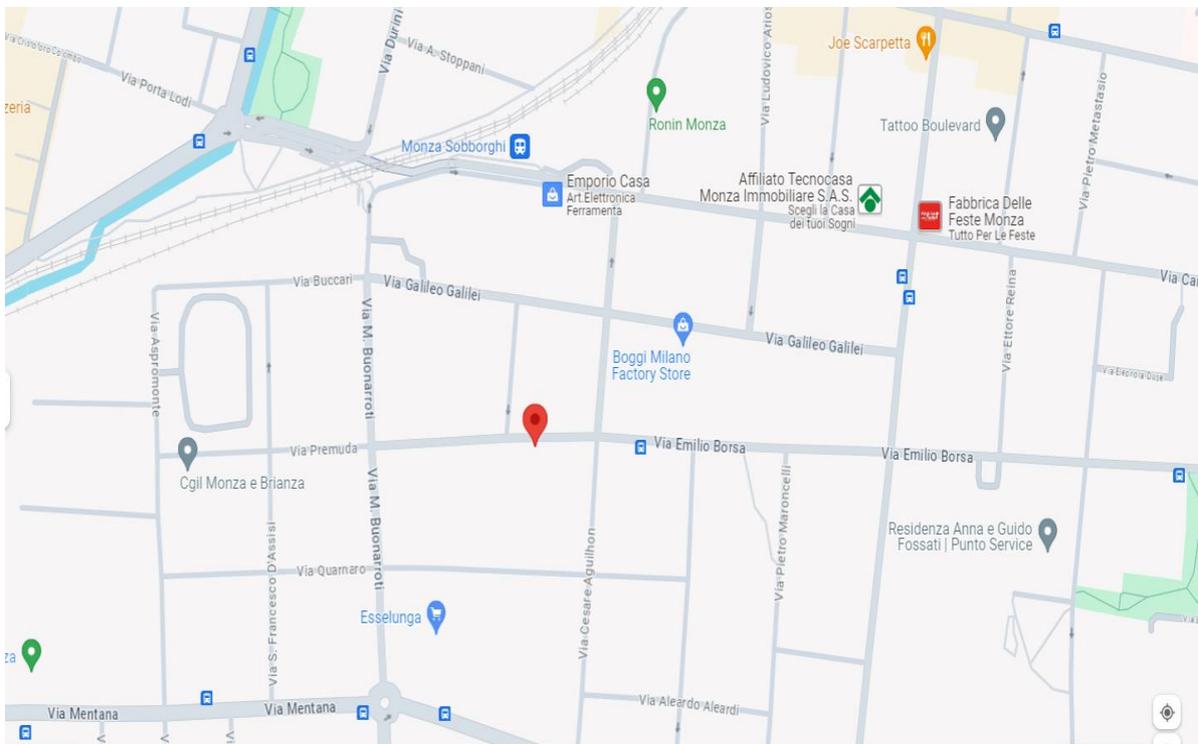
Le segreterie di entrambe le sedi sono aperte dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 14:30.

L’accesso alla Scuola è generalmente subordinato ad una richiesta di appuntamento.

COME RAGGIUNGERCI



Map data ©2013 Google



Map data ©2013 Google

LA DIDATTICA

PROGETTO EDUCATIVO

Gli obiettivi didattico-educativi possono essere così sintetizzati:

- Contribuire alla maturazione di una capacità critica negli studenti, affrontando le discipline scolastiche come percorso di apertura alla realtà tutta.
- Fornire un'adeguata preparazione disciplinare sviluppando le capacità logiche e cognitive.
- Fornire competenze certificate da enti esterni.
- Sviluppare reti di rapporti con enti, aziende e istituzioni per offrire agli studenti dell'istituto un servizio didattico adeguato alle esigenze formative/professionali e aperto all'arricchimento culturale e ai residenti del territorio corsi funzionali alle esigenze formative e professionali emergenti.
- Favorire e strutturare l'ora di lezione come luogo di lavoro comune e guidato, centrale nel percorso formativo e imprescindibile per il successo.
- Garantire un'attività scolastica regolare, ben organizzata e molto flessibile.
- Garantire agli studenti figure adulte di riferimento, ben identificate e articolate nella loro funzione, cui rivolgersi con procedure agili in caso di problema o disagio nell'esperienza scolastica.
- Favorire negli studenti una capacità di assumersi responsabilità e di lavorare in equipe, accompagnandoli nella scoperta della propria soggettività e promovendone la partecipazione da protagonista all'attività della scuola.
- Orientare ad una scelta consapevole del proprio percorso di studi.
- Favorire l'aggiornamento e la riqualificazione formativa/professionale dei residenti sul territorio
- Garantire a tutti uguali opportunità di istruzione mediante attività di sostegno e recupero.
- Abituare al rispetto della dignità e del lavoro degli altri, degli spazi e delle attrezzature comuni, delle norme in vigore nella scuola.
- Fornire ai genitori occasioni di esperienza e di dialogo utili a comprendere le finalità ed il metodo di lavoro della scuola in relazione all'esperienza scolastica dei figli.
- Adottare il sistema di gestione per la qualità come "strumento univoco a cui tutte le persone possano riferirsi per trovarvi le migliori prassi di lavoro maturate dall'esperienza.

REGOLAMENTO SCOLASTICO

ART. 1 - CRITERI GENERALI

- a) Le studentesse e gli studenti sono tenuti ad avere un comportamento corretto verso tutti i soggetti che operano nella Scuola, nel rispetto delle persone e delle cose: debbono, inoltre, osservare il presente regolamento, la cui violazione è sanzionata secondo le norme.
- b) Un clima di collaborazione e di fiducia costituirà un ambiente idoneo per la crescita umana, culturale e professionale.
- c) Sono considerati particolarmente gravi gli episodi che comportino violenza fisica o psicologica nei confronti delle persone, indipendentemente dai profili di responsabilità civile o penale che eventualmente ne conseguano.
- d) Le studentesse e gli studenti sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici, comportandosi in modo da non arrecare danni al patrimonio della Scuola: è pertanto loro dovere osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza in vigore nella Scuola. Le studentesse e gli studenti sono tenuti ad un abbigliamento, ad un linguaggio e ad atteggiamenti adeguati all'ambiente scolastico e lavorativo (tirocinio).

- e) I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero della studentessa o dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità.
- f) La responsabilità disciplinare è personale. Lo studente o la studentessa sarà invitato ad esporre le proprie ragioni.
- g) Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente o della studentessa, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano. Allo studente o alla studentessa, ove possibile, può essere offerta l'opportunità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica.

In particolare, sono previste le seguenti attività:

- collaborazione nella sistemazione di archivi, aule, cortili, giardini o altro lavoro utile;
- pulizia di aule, corridoi, bagni, ecc.;
- predisposizione di materiali didattici (fotocopie, ecc.) per gli studenti.

ART. 2 - DIRITTI E DOVERI

La **Scuola** si impegna a:

- a) pubblicare e aggiornare il regolamento scolastico attraverso il sito istituzionale;
- b) fornire una formazione culturale, qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascun studente e studentessa;
- c) offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno;
- d) perseguire gli specifici obiettivi pedagogici e didattici;
- e) verificare e valutare costantemente i risultati dell'apprendimento assicurando trasparenza e precisione;
- f) comunicare con le famiglie, in merito ai risultati conseguiti nelle diverse discipline e al comportamento, sia con riunioni di classe, sia con colloqui individuali, sia con il registro elettronico;
- g) offrire iniziative concrete per il recupero al fine di favorire il successo scolastico;
- h) promuovere la piena integrazione di tutti gli studenti e studentesse per favorire il benessere nella vita scolastica.

La **studentessa** o lo **studente** si impegna a:

- a) prendere visione e rispettare il Regolamento Scolastico;
- b) frequentare regolarmente le lezioni, ad assolvere agli impegni di studio e partecipare costruttivamente alle attività didattiche;
- c) rispettare compagne e compagni, docenti e tutte le persone che operano nella Scuola con un comportamento corretto;
- d) accettare, rispettare e aiutare gli altri;
- e) utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi in modo da non arrecare danni al patrimonio della Scuola;
- f) condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della Scuola;
- g) consultare quotidianamente il registro elettronico e la propria casella di posta istituzionale.

La **famiglia** si impegna a:

- a) prendere visione e rispettare il Regolamento Scolastico;
- b) collaborare costruttivamente con i/le docenti perché la studentessa o lo studente si impegni e rispetti le regole della Scuola;

- c) monitorare l'andamento didattico e disciplinare della studentessa o dello studente tramite i colloqui con i/le docenti, la partecipazione alle riunioni di classe e la consultazione del sito della Scuola e del registro elettronico;
- d) far rispettare la regolarità della frequenza alle lezioni, limitando i ritardi, le uscite anticipate, giustificando e verificando le assenze;
- e) responsabilizzare lo studente o la studentessa al rispetto delle persone, arredi, materiale didattico e di uso comune;
- f) risarcire eventuali danni arrecati dalla studentessa o dallo studente al patrimonio della Scuola.

È vietato fumare negli ambienti scolastici e in tutte le aree di pertinenza della Scuola (art. 4 Decreto Scuola). Il divieto è esteso anche all'utilizzo delle sigarette elettroniche. Chiunque violi tale divieto è soggetto alle sanzioni amministrative e pecuniarie di cui all'art. 7 della Legge 11 novembre 1975, n. 584 e successive modificazioni.

È vietato l'uso dei cellulari e di altri dispositivi elettronici, se non autorizzati per fini didattici. I cellulari, al momento dell'arrivo in classe, devono essere depositati spenti nelle apposite cassette di sicurezza, ad eccezione delle studentesse e degli studenti del *Corso Operatore della Ristorazione: Percorsi Personalizzati*.

Tali dispositivi verranno restituiti prima del termine delle lezioni.

Qualora l'alunno/a venisse sorpreso ad utilizzare o maneggiare un dispositivo non autorizzato verrà sospeso.

Durante lo svolgimento delle attività didattiche, eventuali esigenze di comunicazione tra lo studente o la studentessa e le famiglie, dettate da ragioni di particolare urgenza o gravità, possono essere soddisfatte tramite la Segreteria Didattica.

ART. 3 - ORARIO SCOLASTICO

L'orario di ingresso e d'uscita delle studentesse e degli studenti è definito come segue: le/gli alunne/i entrano a Scuola alle ore 7.55 per consentire l'inizio delle lezioni alle ore 8.00. Le lezioni terminano alle ore 14.00.

L'orario di ingresso e d'uscita delle studentesse e degli studenti del corso *Operatore della Ristorazione: Percorsi Personalizzati* è definito come segue: le/gli alunne/i entrano a Scuola alle ore 7.55 per consentire l'inizio delle lezioni alle ore 8.00. Le lezioni terminano alle ore 13.00.

Le allieve e gli allievi del corso *Operatore Agricolo* avranno accesso al laboratorio di via Boccaccio (serre e vivaio) entrando dal cancello principale della Villa Reale di Monza e transitando per le Serre comunali. All'inizio delle lezioni le allieve e gli allievi saranno attesi da un/a docente all'ingresso delle Serre comunali (sul lato destro rispetto alla facciata della Villa), tale cancello resterà aperto per 10 minuti e, a chiusura del cancello, non sarà più possibile raggiungere il laboratorio e prendere parte all'attività didattica per l'intera mattinata.

La frequenza è obbligatoria. Il massimo di assenze consentite non dovrà superare il 25% del monte ore totale. La mancata frequenza del 75% del monte ore totale non dà diritto all'ammissione all'anno successivo e all'ammissione agli Esami di Qualifica e di Diploma.

La Segreteria Didattica è aperta per gli/le alunni/e durante gli intervalli dalle 9.50 alle 10.00 e dalle 11.45 alle 12.00.

ART. 4 - RITARDI E ASSENZE

Entrate in ritardo

- a) Dopo le ore 8.05 le studentesse e gli studenti saranno ammessi a Scuola alla seconda ora. Tale assenza deve essere comunque giustificata dai genitori/tutori attraverso il registro elettronico e comunicata anticipatamente con mail alla casella preposta entro le ore 8.00 del mattino stesso. Si auspica la massima collaborazione da parte della famiglia nel rispetto delle procedure sopra indicate.
- b) L'entrata in ritardo oltre le ore 9.00 è comunque consentita solo per validi motivi e solo se comunicata anticipatamente con mail alla casella preposta entro le ore 8.00 del mattino stesso. In caso contrario l'alunno/a non verrà ammesso/a a Scuola.
In caso di inizio lezione alle ore 9.00 le/gli allieve/i non potranno entrare in ritardo nell'ora successiva.
- c) In caso di ripetuti ingressi in ritardo il/la tutor contatterà la famiglia.

Uscite anticipate

- a) La studentessa o lo studente può usufruire di uscite anticipate, per validi motivi e comunque, di norma, non prima delle ore 12.00, comunicando anticipatamente la richiesta con mail alla casella preposta entro le ore 8.00 del mattino stesso.
- b) Lo studente o la studentessa che necessita di un permesso di entrata in ritardo o di uscita anticipata per un periodo di lunga durata, deve presentare una richiesta documentata presso la Segreteria Didattica.
- c) In caso di malore o di indisposizione, la studentessa o lo studente può chiedere di uscire in anticipo dalla Scuola. In tal caso è tenuto a dare avviso della situazione al/la docente e alla Segreteria Didattica, alla quale compete, in via esclusiva, di avvisare la famiglia della situazione. La studentessa o lo studente minorenni non può venir dimessa/o senza essere affidato al genitore o ai parenti stretti a ciò delegati. In caso di infortuni e/o improvvisi malesseri che richiedano una visita medica o un ricovero al pronto soccorso, la Scuola prenderà contatto con la famiglia per verificare la possibilità che i genitori/tutori provvedano direttamente a trasportare il/la figlio/a in strutture ospedaliere. Nel caso non fosse possibile rintracciare la famiglia o ci fosse la necessità di un intervento immediato, la Scuola chiamerà i soccorsi. Si ricorda che ai fini assicurativi è essenziale **denunciare in Segreteria gli infortuni che si siano verificati a Scuola o nelle postazioni di tirocinio entro 24 ore.**

Assenze

Le assenze devono essere giustificate sul registro elettronico il giorno del rientro a Scuola.

ART. 5 - SMARRIMENTO DI OGGETTI PERSONALI

La Scuola non risponde dell'eventuale smarrimento o furto di oggetti personali o somme di denaro. Si consiglia pertanto di non portare oggetti di valore a Scuola e soprattutto di non lasciarli incustoditi. Si consiglia anche di non lasciare incustodite le proprie attrezzature di laboratorio.

ART. 6 - COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento è presa collegialmente dal Consiglio Docenti in base ai criteri di valutazione visibili nel P.O.F. della Scuola.

Qualora la valutazione risultasse pari o inferiore a 50 l'alunno/a non verrà ammesso/a alla classe successiva o all'esame conclusivo.

In qualsiasi caso, le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a quindici giorni scolastici anche non consecutivi durante l'anno scolastico, implicano la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo.

ART. 7 - BULLISMO E CYBERBULLISMO

Il bullismo e il cyberbullismo devono essere conosciuti, prevenuti e contrastati da tutti in tutte le forme, così come previsto dalla normativa in merito, in particolare:

- dall'art. 3 della Costituzione Italiana;
- dalla legge n. 71 del 29 maggio 2017 (Disposizione a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyber bullismo);
- dalle linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyber bullismo (MIUR ottobre 2017);
- dalle linee di orientamento Miur Aprile 2015 per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo.

RESPONSABILITÀ DELLE VARIE FIGURE

Il Dirigente Scolastico:

- a) individua attraverso il Collegio dei Docenti un/a "Referente Bullismo e Cyberbullismo";
- b) coinvolge, nella prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo, tutte le componenti della comunità scolastica;
- c) promuove azioni di sensibilizzazione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo;
- d) favorisce la discussione all'interno della Scuola, attraverso i vari organi collegiali, creando i presupposti di regole condivise di comportamento per il contrasto e prevenzione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo.

Il/La Referente Bullismo e Cyberbullismo:

- a) coordina le attività di prevenzione ed informazione e consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo e le sue conseguenze attraverso progetti che coinvolgano genitori, studenti/sse e tutto il personale;
- b) cura rapporti di rete con i servizi sociali e sanitari, aziende del privato sociale, forze di polizia in merito a tale fenomeno.

Il Collegio Docenti:

- a) promuove scelte didattiche ed educative, anche in collaborazione con altri soggetti per la prevenzione del fenomeno.

Il Docente:

- a) valorizza nell'attività didattica una modalità di lavoro di tipo cooperativo e spazi di riflessioni da intraprendere con gli studenti e le studentesse.

I Genitori/Tutori:

- a) partecipano attivamente ad eventuali azioni di formazione/informazione, istituite sui comportamenti sintomatici del bullismo e del cyberbullismo;
- b) sono attenti ai comportamenti dei propri figli e figlie;
- c) vigilano sull'uso delle tecnologie da parte dei ragazzi e delle ragazze, con particolare attenzione ai tempi, alle modalità e agli atteggiamenti conseguenti;
- d) conoscono le azioni messe in campo dalla Scuola e collaborano secondo le modalità previste dal Patto di Corresponsabilità.

Gli/le Alunni/e:

- a) sono coinvolti nella progettazione e nella realizzazione delle iniziative scolastiche, al fine di favorire un miglioramento del clima relazionale; in particolare, dopo opportuna formazione, possono operare come educatori tra pari;

- b) imparano le regole basilari, per rispettare gli altri, quando sono connessi alla rete, facendo attenzione alle comunicazioni (e-mail, sms, mms) che inviano;
- c) non è loro consentito, durante le attività didattiche o comunque all'interno della Scuola, acquisire – mediante telefonini cellulari o altri dispositivi elettronici - immagini, filmati o registrazioni vocali, se non per finalità didattiche, previo consenso del/la docente. La divulgazione del materiale acquisito all'interno dell'Istituto è utilizzabile solo per fini esclusivamente personali di studio o documentazione, e comunque nel rispetto del diritto alla riservatezza di tutti.

MANCANZE DISCIPLINARI

Sono da considerarsi tipologie persecutorie qualificate come bullismo e cyberbullismo per i quali si dispongono sanzioni disciplinari dai 10 ai 20 giorni con eventuale percorso di mediazione e relativa segnalazione alle autorità competenti:

Bullismo:

- la violenza fisica, psicologica o l'intimidazione del gruppo, specie se reiterata;
- l'intenzione di nuocere;
- l'isolamento della vittima.

Cyberbullismo:

- *Flaming*: Litigi on line nei quali si fa uso di un linguaggio violento e volgare;
- *Harassment*: molestie attuate attraverso l'invio ripetuto di linguaggi offensivi;
- *Cyberstalking*: invio ripetuto di messaggi che includono esplicite minacce fisiche, al punto che la vittima arriva a temere per la propria incolumità;
- *Denigrazione*: pubblicazione all'interno di comunità virtuali, quali newsgroup, blog, forum di discussione, messaggistica immediata, siti internet, di pettegolezzi e commenti crudeli, calunniosi e denigratori;
- *Outing estorto*: registrazione delle confidenze – raccolte all'interno di un ambiente privato - creando un clima di fiducia e poi inserite integralmente in un contesto pubblico;
- *Impersonificazione*: insinuazione all'interno dell'account di un'altra persona con l'obiettivo di inviare dal medesimo messaggi ingiuriosi che screditino la vittima;
- *Esclusione*: estromissione intenzionale dall'attività on line;
- *Sexting*: invio di messaggi via smartphone ed internet, corredati da immagini a sfondo sessuale.
- Ulteriori comportamenti rientranti nella fattispecie previste dalla legge 71/2017.

Una volta accertato quanto sopra, *“salvo che il fatto costituisca reato, (...) il dirigente scolastico che venga a conoscenza di atti di cyberbullismo ne informa tempestivamente i soggetti esercenti la responsabilità genitoriale ovvero i tutori dei minori coinvolti e attiva adeguate azioni di carattere educativo. (art. 5 comma 1 L. 71/2017).”*

Inoltre lo Statuto delle studentesse e degli studenti della Scuola secondaria (DPR 21 novembre 2007, n. 235) prevede che:

- comma 5) *“Le sanzioni sono sempre temporanee proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate al principio di gradualità nonché, per quanto possibile, al principio di riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica.”*
- comma 6) *“Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono adottati dal consiglio di classe. Le sanzioni che comportano l'allontanamento*

*superiore a **quindici giorni** (...) implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame (...) conclusivo del corso di studi (...)."*

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

Per comportamenti sopra riportati, nei casi di:

- recidiva,
- atti di violenza grave,
- mancanza di un cambiamento nella condotta,
- non accettazione della riparazione del danno

la valutazione della condotta **è pari a 50 e comporta la non ammissione all'anno successivo o all'esame finale.**

Se da parte dello studente o della studentessa, dopo i provvedimenti disciplinari, vi è un rafforzamento di responsabilità e un ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, la valutazione della condotta può essere riconsiderata.

ART. 8 - NORME AGGIUNTIVE

Eventuali norme integrative al presente regolamento che si rendessero necessarie per il miglioramento organizzativo della struttura saranno comunicate, anche durante l'anno formativo, ai formatori, alle famiglie e agli allievi.

PIANO FORMATIVO

ARTICOLAZIONE ORARIA OPERATORE AGRICOLO coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra 2024/2027				
	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	
COMPETENZE DI BASE	COMPETENZE COMUNICAZIONE-LINGUISTICA			
	Lingua Italiana	100	70	75
	Comunicazione espressiva/multimodale	30		20
	Lingua Inglese	80	62	63
	COMPETENZE STORICO-GEOGRAFICHE-GIURIDICHE-ECONOMICHE			
	Storia/Geografia	35	33	/
	Economia e diritto	/	30	20
	Ricerca attiva del lavoro	/	30	30
	COMPETENZE MATEMATICHE- SCIENTIFICHE- TECNOLOGICHE			
	Matematica	80	80	73
	Scienze	34	25	/
	COMPETENZA DIGITALE			
	Informatica	69	34	48
	COMPETENZA CITTADINANZA			
	Educazione alla cittadinanza	75	20	20
	Religione cattolica/alternativa	10	10	10
	Educazione motoria	25	20	20
TOTALE COMPETENZE DI BASE		538	414	379
COMPETENZE TECNICO - PROFESSIONALI	Laboratorio agricolo	111	85	86
	Tecniche di coltivazione	13	12	20
	Riconoscimento	20	/	/
	Sicurezza	35	/	/

	Sicurezza ambientale	/	/	10
	Organizzazione del lavoro	28	/	/
	Meccanica Agraria	30	20	20
	Agronomia	43	/	/
	Botanica	/	64	/
	Parassitologia	/	/	80
	Teoria delle coltivazioni	27	/	/
	Altemanza protetta	150	/	/
TOTALE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI		457	181	216
STAGE		0	400	400
TOTALE		995	995	995

ARTICOLAZIONE ORARIA OPERATORE DELLA RISTORAZIONE: allestimento sala e somministrazione piatti e bevande 2024/2027				
		1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO
COMPETENZE DI BASE				
	Lingua Italiana	100	70	75
	Comunicazione espressiva/multimodale	30		20
	Lingua Inglese	80	62	63
	COMPETENZE STORICO-GEOGRAFICHE-GIURIDICHE-ECONOMICHE			
	Storia/Geografia	35	33	/
	Economia e diritto	/	30	20
	Ricerca attiva del lavoro	/	30	30
	COMPETENZE MATEMATICHE- SCIENTIFICHE- TECNOLOGICHE			
	Matematica	80	80	73
	Scienze	34	25	/
	COMPETENZA DIGITALE			

	Informatica	69	34	48
	COMPETENZA CITTADINANZA			
	Educazione alla cittadinanza	75	20	20
	Religione cattolica/alternativa	10	10	10
	Educazione motoria	25	20	20
TOTALE COMPETENZE DI BASE		538	414	379
COMPETENZE TECNICO - PROFESSIONALI	Igiene	20	15	12
	Laboratorio professionale - sala	64	50	70
	Laboratorio professionale - bar	120	55	59
	Enologia	/	/	35
	Sicurezza	35	/	/
	Sicurezza ambientale	/	/	10
	Teorie tecniche e strumenti di sala e bar	20	18	/
	Teorie e tecniche della comunicazione	15	15	/
	Scienze dell'alimentazione/Merceologia	25	28	30
	Normative e procedure di settore	8	/	/
	Alternanza protetta	150	/	/
TOTALE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI		457	181	216
STAGE		0	400	400
TOTALE		995	995	995

ARTICOLAZIONE TRIENNALE OPERATORE DELLA RISTORAZIONE: preparazione degli alimenti allestimento piatti 2024 - 2027				
	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	
COMPETENZE DI BASE	COMPETENZE COMUNICAZIONE-LINGUISTICA			
	Lingua Italiana	100	70	75
	Comunicazione espressiva/multimodale	30		20
	Lingua Inglese	80	62	63
	COMPETENZE STORICO-GEOGRAFICHE-GIURIDICHE-ECONOMICHE			
	Storia/Geografia	35	33	/
	Economia e diritto	/	30	20
	Ricerca attiva del lavoro	/	30	30
	COMPETENZE MATEMATICHE- SCIENTIFICHE- TECNOLOGICHE			
	Matematica	80	80	73
	Scienze	34	25	/
	COMPETENZA DIGITALE			
	Informatica	69	34	48
	COMPETENZA CITTADINANZA			
	Educazione alla cittadinanza	75	20	20
	Religione cattolica/alternativa	10	10	10
	Educazione motoria	25	20	20
TOTALE COMPETENZE DI BASE		538	414	379
COMPETENZE TECNICO - PROFESSIONALI	Sicurezza	35		
	Sicurezza ambientale			10
	Igiene	20	15	12
	Laboratorio Cucina	184	105	129
	Teoria di cucina	35	33	35

	Normative e procedure di settore	8		
	Scienze dell'alimentazione/merceologia	25	28	30
	Alternanza protetta	150		
TOTALE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI		457	181	216
STAGE		0	400	400
TOTALE		995	995	995

ARTICOLAZIONE TRIENNALE OPERATORE DELLA RISTORAZIONE: preparazione degli alimenti allestimento piatti personalizzato 2024- 2027				
		1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO
COMPETENZE DI BASE	COMPETENZE COMUNICAZIONE-LINGUISTICA			
	Lingua Italiana	100	70	75
	Comunicazione espressiva/multimodale	25		30
	Lingua Inglese	65	60	60
	COMPETENZE STORICO-GEOGRAFICHE-GIURIDICHE-ECONOMICHE			
	Storia/Geografia	20	20	/
	Economia e diritto	/	30	0
	Ricerca attiva del lavoro	/	30	40
	COMPETENZE MATEMATICHE- SCIENTIFICHE- TECNOLOGICHE			
	Matematica	70	80	70
	Scienze	20	20	/
	COMPETENZA DIGITALE			
	Informatica	50	34	48

		COMPETENZA CITTADINANZA		
	Educazione alla cittadinanza	100	20	20
	Religione cattolica/alternativa	10	10	10
	Educazione motoria	20	20	20
TOTALE COMPETENZE DI BASE		480	394	373
COMPETENZE TECNICO - PROFESSIONALI	Sicurezza	45		
	Sicurezza ambientale			20
	Igiene	20	15	10
	Laboratorio Cucina	120	105	129
	Teoria di cucina	48	37	68
	Normative e procedure di settore	8		
	Scienze dell'alimentazione/Merceologia	27	20	30
	Alternanza protetta	133		
TOTALE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI		401	177	257
STAGE		0	310	360
TOTALE		881	881	990

ARTICOLAZIONE ORARIA OPERATORE INFORMATICO 2024/2027				
		1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO
COMPETENZE DI BASE	COMPETENZE COMUNICAZIONE-LINGUISTICA			
	Lingua Italiana	100	70	75
	Comunicazione espressiva/multimodale	30		20
	Lingua Inglese	80	62	63
COMPETENZE STORICO-GEOGRAFICHE-GIURIDICHE-ECONOMICHE				

	Storia/Geografia	35	33	/
	Economia e diritto	/	30	20
	Ricerca attiva del lavoro	/	30	30
	COMPETENZE MATEMATICHE- SCIENTIFICHE- TECNOLOGICHE			
	Matematica	80	80	73
	Scienze	34	25	/
	COMPETENZA DIGITALE			
	Informatica	69	34	48
	COMPETENZA CITTADINANZA			
	Educazione alla cittadinanza	75	20	20
Religione cattolica/alternativa	10	10	10	
Educazione motoria	25	20	20	
TOTALE COMPETENZE DI BASE		538	414	379
COMPETENZE TECNICO - PROFESSIONALI	Linguaggi di programmazione	75	65	65
	Tecnologia informatica e sistemi operativi (teoria)	52	31	25
	Laboratorio hardware	100	35	35
	Laboratorio reti e sistemi	45	50	44
	Data base management	/	/	37
	Sicurezza	35	/	/
	Sicurezza ambientale	/	/	10
	Alternanza protetta	150		
TOTALE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI		457	181	216
STAGE		0	400	400
TOTALE		995	995	995

**ARTICOLAZIONE ANNUALE TECNICO AGRICOLO coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose
in pieno campo e in serra 2024- 2025**

		4° ANNO
COMPETENZE DI BASE	COMPETENZE COMUNICAZIONE-LINGUISTICA	
	Lingua Italiana	70
	Lingua Inglese	70
	COMPETENZE STORICO-GEOGRAFICHE-GIURIDICHE-ECONOMICHE	
	Economia aziendale	40
	Ricerca attiva del lavoro	40
	COMPETENZE MATEMATICHE- SCIENTIFICHE- TECNOLOGICHE	
	Matematica	85
	COMPETENZA DIGITALE	
	Informatica	49
	COMPETENZA CITTADINANZA	
	Educazione alla cittadinanza	20
	Religione cattolica/alternativa	10
Educazione motoria	20	
TOTALE COMPETENZE DI BASE		404
	Tecniche di irrigazione	35
	Meccanica agraria	20
	Laboratorio agricolo	53
	Tecniche di coltivazione	16
	Procedure di controllo	16
	Qualità	16
	Teoria delle coltivazione	35
TOTALE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI		191
STAGE		400

TOTALE	995
---------------	-----

ARTICOLAZIONE ANNUALE TECNICO DI CUCINA 2024- 2025		
	4° ANNO	
COMPETENZE DI BASE	COMPETENZE COMUNICAZIONE-LINGUISTICA	
	Lingua Italiana	70
	Lingua Inglese	70
	COMPETENZE STORICO-GEOGRAFICHE-GIURIDICHE-ECONOMICHE	
	Economia Aziendale	40
	Ricerca attiva del lavoro	40
	COMPETENZE MATEMATICHE- SCIENTIFICHE- TECNOLOGICHE	
	Matematica	85
	COMPETENZA DIGITALE	
	Informatica	49
	COMPETENZA CITTADINANZA	
	Educazione alla cittadinanza	20
	Religione cattolica/alternativa	10
	Educazione motoria	20
TOTALE COMPETENZE DI BASE	404	
COMPETENZE TECNICO - PROFESSIONALI	Enologia	10
	Qualità	10
	Marketing/Social Selling	20
	Gestione Aziendale	15
	Laboratorio Cucina	83
	Tecniche di Presentazione	38
	Scienze dell'alimentazione	15
TOTALE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI	191	
STAGE	400	

TOTALE	995
---------------	-----

ARTICOLAZIONE ANNUALE TECNICO DEI SERVIZI DI SALA E BAR 2024- 2025		
		4° ANNO
COMPETENZE DI BASE	COMPETENZE COMUNICAZIONE-LINGUISTICA	
	Lingua Italiana	70
	Lingua Inglese	70
	COMPETENZE STORICO-GEOGRAFICHE-GIURIDICHE-ECONOMICHE	
	Economia aziendale	40
	Ricerca attiva del lavoro	40
	COMPETENZE MATEMATICHE- SCIENTIFICHE- TECNOLOGICHE	
	Matematica	85
	COMPETENZA DIGITALE	
	Informatica	49
	COMPETENZA CITTADINANZA	
	Educazione alla cittadinanza	20
	Religione cattolica/alternativa	10
	Educazione motoria	20
TOTALE COMPETENZE DI BASE		404
	Enologia	25
	Qualità	10
	Scienze dell'alimentazione	15
	Gestione aziendale	15
	Marketing/social selling	20
	Tecniche di presentazione	23
	Laboratorio sala/bar	83
TOTALE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI		191
STAGE		400

METODOLOGIA DIDATTICA

La "Scuola Paolo Borsa", nel corso degli anni, ha sviluppato una metodologia didattica di tipo attivo, volta a potenziare e stimolare apprendimenti pratici e la strutturazione di un sé adulto. Il metodo attivo si sviluppa principalmente da una critica al metodo interrogativo ed è caratterizzato dal fatto di porre i problemi nella loro totalità, anziché guidare alla soluzione attraverso una progressione analitica di quesiti.

Inoltre, per J. Dewey un metodo per definirsi "attivo" deve contenere, come sintetizza P. Goguelin, le seguenti peculiarità:

- in primo luogo, l'allievo si trovi in un'autentica situazione di esperienza, che sia impegnato in un'attività continua che lo interessa per se stessa;
- in secondo luogo, che in questa situazione si presenti un vero problema come stimolo alla riflessione;
- in terzo luogo, che l'allievo disponga dell'informazione e che faccia le osservazioni necessarie alla soluzione;
- in quarto luogo, che gli si presentino soluzioni provvisorie e che sia responsabile delle loro elaborazioni ordinate;
- in quinto luogo, che gli siano date la possibilità e l'occasione di sottoporre le sue idee alla prova dell'esperienza per determinare la loro portata e scoprire la loro validità.

Il docente, in questo contesto, risulta per lo più un *facilitatore* del processo formativo, il che comporta, quindi, una maggiore complessità delle competenze richieste al ruolo: sono infatti necessarie competenze emotive come l'empatia, l'ascolto, la gestione di rapporti interpersonali (dinamiche di gruppo, etc.). L'approccio attivo del formatore al gruppo d'apprendimento pone gli allievi di fronte alla necessità di riflettere su se stessi, sulle proprie motivazioni ed aspettative e di confrontarsi con gli altri per ricercare soluzioni sulla base di elementi caratterizzanti la situazione pedagogica.

Il modello proposto pone sempre la persona al centro dell'intervento e incentiva la promozione delle capacità personali attraverso un approccio individualizzato, il sostegno di analisi e soluzione di problemi, la sperimentazione di situazioni di successo.

Al termine del percorso ogni allievo, oltre al raggiungimento di un sé competente a livello professionale, si prefigge di raggiungere un'identità sociale e personale positiva.

Per gli alunni certificati viene redatto il PEI. All'inizio del primo anno formativo il tutor di classe, ove possibile, contatta gli insegnanti di sostegno della scuola di provenienza dell'allievo, oltre a documentarsi attraverso la diagnosi funzionale fornita dal servizio certificante la situazione di handicap.

Durante l'anno sono previsti incontri con i servizi di riferimento che si occupano della riabilitazione o del progetto globale del ragazzo certificato, oltre ad un rapporto continuo con la famiglia.

TIROCINIO FORMATIVO

Gli allievi di primo anno frequentano un percorso di alternanza scuola-lavoro simulata (protetta) in accordo con Aziende del territorio allo scopo di creare un effettivo raccordo con la realtà del mondo del lavoro.

L'Azienda, attraverso un suo esperto che collabora con la Scuola, propone una commessa finalizzata alla realizzazione di un prodotto/evento.

L'esperienza avviene principalmente all'interno della Scuola, sono comunque previste visite in Azienda e, ove possibile, l'utilizzo degli spazi aziendali per esercitazioni e apprendimenti specifici. L'esperto aziendale è presente nelle fasi di definizione/organizzazione, monitoraggio e valutazione degli esiti d'apprendimento professionali in costante compresenza con i docenti scolastici.

Gli allievi a partire dal secondo anno frequentano uno stage mirato allo sviluppo e consolidamento di competenze professionali e trasversali finalizzate all'inserimento nel mondo del lavoro.

Ogni allievo durante il tirocinio è supportato da un tutor formativo che garantisce una continuità tra l'esperienza in azienda e la scuola.

Ruolo del tutor è quello di supportare l'alunno nell'integrazione degli apprendimenti scolastici con le richieste del mondo lavorativo, le competenze trasversali e l'identificazione con un sé adulto e professionale risultano parte integrante e sostanziale del percorso scolastico e di stage.

Il tirocinio si svolge, durante l'anno scolastico, presso aziende del territorio; scuola e lavoro non costituiscono più due momenti distinti e sequenziali della vita personale ma si integrano e si completano. Favorendo l'esperienza diretta di lavoro in azienda, lo stage agevola le scelte professionali degli studenti realizzando uno strumento di flessibilità che migliora la formazione e facilita l'inserimento nel contesto lavorativo.

Infatti, l'esperienza, incentrata sul soggetto che apprende, tende a facilitare processi di:

- acquisizione, consolidamento e sviluppo delle conoscenze tecnico-professionali in contesti produttivi;
- acquisizione di competenze relazionali, comunicative, organizzative e finalizzate alla risoluzione di problemi;
- capacità di riutilizzo dell'esperienza all'interno del percorso scolastico;
- apertura al confronto e all'adattamento al mondo del lavoro grazie ad una diretta conoscenza e rispetto delle norme che lo regolano.

L'attività concreta che lo stage consente di realizzare costituisce per lo studente un'occasione di fondamentale importanza per la verifica e il potenziamento delle proprie attitudini e inclinazioni.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione delle competenze e/o suoi elementi costitutivi, abilità e conoscenze, avviene principalmente attraverso prestazioni oggettive che si concretizzano in prodotti (Unità Formative).

Sono previste anche prove scritte mirate alla rielaborazione delle conoscenze dove si evidenziano codici e registri linguistici adeguati alla richiesta, nonché strategie risolutive di problem solving.

Le prove orali hanno come indicatore l'adeguatezza e la chiarezza espositiva, nonché la capacità di utilizzo di termini appropriati legati in successione a contesti personali, sociali e professionali.

Gli strumenti di verifica si possono elencare in: prove pratiche, prove scritte, prove orali, test, questionari e schede.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Centesimi	Descrizione livello
0-55	Non raggiunto (specificare la motivazione)
56-69	Base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali e di sapere applicare regole e procedure fondamentali
70-89	Intermedio: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite
90-100	Avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli

Criteri di valutazione relativi alle competenze e comportamenti del triennio

DEFINIZIONE DEL PUNTEGGIO DI AMMISSIONE AGLI ESAMI DI QUALIFICA

In riferimento ai percorsi triennali e di quarto anno sono stati adottati dei criteri di valutazione in merito alle competenze e al comportamento degli allievi.

Si è ritenuto valido e adeguato il sistema dei "pesi" in percentuale raffigurato nella tabella sottostante.

Partendo da questi elementi ritenuti adeguati, si è impostato il sistema di valutazione riparametrando le valutazioni delle diverse annualità effettuate in centesimi:

LEGENDA RILEVANZE DEI FATTORI:	ANNO		
	PRIMO	SECONDO	TERZO E QUARTO
COMPETENZE BASE	40%	35%	30%
COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI	40%	45%	50%
COMPORAMENTO	20%	20%	20%

Punteggio degli esami di qualifica quantificato in centesimi di cui :

- Ammissione max. punti 40 , min. punti 24
- Prova d'esame max. punti 60.

(Per il superamento degli esami il punteggio minimo è 60)

Premesso che il punteggio di ammissione va da 24 a 40 punti e che comparando i voti in centesimi ai trentesimi, la scala riparametrata è la seguente:

CENTESIMI	RIPARAMETRATO	Scala di valore
10	4	
20	8	
30	12	
40	16	
50	20	
60	24	Min.
70	28	
80	32	
90	36	
100	40	Max.

La definizione del punteggio di ammissione all'esame di qualifica si ha sommando i punteggi riparametrati e "pesati" dei singoli anni.

VALUTAZIONE DEI COMPORAMENTI

Descrittori comportamento	Voto
Comportamento corretto, responsabile e rispettoso. Frequenza costante. Partecipazione propositiva e costruttiva. Impegno costante e attivo in tutte le discipline. Utilizzo responsabile del materiale e strutture della scuola. Nessun provvedimento disciplinare a carico dell'allievo.	100
Comportamento corretto, responsabile e rispettoso. Frequenza costante. Partecipazione attiva ma non sempre propositiva. Impegno costante in tutte le discipline. Utilizzo responsabile del materiale e strutture della scuola. Richiami verbali a carico dell'allievo.	90
Comportamento non sempre rispettoso delle regole della scuola e non sempre corretto nel rapporto con i compagni, con i docenti o con le figure operanti nella scuola. Frequenza costante. Partecipazione attiva al dialogo educativo relativamente alla maggioranza degli ambiti formativi. Impegno soddisfacente in tutte le discipline. Utilizzo non sempre adeguato del materiale e della struttura scolastica. Presenza di uno o due richiami scritti a carico dell'allievo.	80
Comportamento non sempre rispettoso delle regole della scuola e non sempre corretto nel rapporto con i compagni, con i docenti o con le figure operanti nella scuola. Frequenza accettabile (minima soglia frequenza) La partecipazione al dialogo educativo deve essere sollecitata. Impegno talvolta discontinuo in alcune discipline, ma nel complesso accettabile. Utilizza in maniera non accurata il materiale e le strutture della scuola. Presenza di una sospensione a suo carico non superiore a due/tre giorni.	70
Comportamento irrispettoso delle regole della scuola e scorretto nel rapporto con i compagni, con i docenti o con le figure operanti nella	60

<p>scuola. Frequenza accettabile (minima soglia frequenza) La partecipazione al dialogo educativo è saltuaria. Impegno opportunistico e discontinuo in alcune discipline. Utilizza in maniera trascurata il materiale e le strutture della scuola. Presenza di sospensioni per un periodo non superiore a cinque giorni.</p>	
<p>Comportamento che manifesta un rifiuto sistematico delle regole della scuola, atteggiamenti ed azioni che manifestano grave (o totale) mancanza di rispetto nei confronti dei compagni, dei docenti e delle figure operanti nella scuola. Frequenza discontinua (non raggiunge il minimo della soglia frequenza) La partecipazione è saltuaria e talvolta inesistente o dispersiva. Impegno molto discontinuo e opportunistico in tutte le discipline. Utilizza in maniera trascurata e irresponsabile il materiale e le strutture della scuola. Presenza di sospensioni per un periodo superiore a cinque giorni.</p>	<p>< 50</p>

CORSI DI RECUPERO

Il collegio dei formatori, a seguito di un attento e costante monitoraggio dei livelli di apprendimento, può programmare ed attivare per gli allievi con difficoltà di apprendimento percorsi di recupero e potenziamento di abilità e conoscenze, secondo modalità e tempistiche flessibili e mirate alle esigenze rilevate.

USCITE DIDATTICHE

Per ogni annualità, in armonia con le finalità educative ed il Piano formativo della Scuola, vengono proposte uscite didattiche sia sul territorio più prossimo che in luoghi distanti. Tali momenti sono progettati all'interno del percorso di insegnamento/apprendimento come autentici momenti di formazione ed acquisizione di competenze.

ORIENTAMENTO

ORIENTAMENTO IN ENTRATA

La Scuola Borsa vorrebbe avere la pretesa di essere un luogo dove la conoscenza si costruisce insieme ai ragazzi, con esempi concreti più che astratti, al fine di poter far raggiungere agli allievi autentiche competenze spendibili nel mondo del lavoro. Per fare tutto questo è importante che la famiglia ci conosca, si allei e creda nel percorso formativo.

La Scuola partecipa ai campus, open-day, open-night, presentazioni e tavole rotonde presso le scuole del Comune di Monza e della Provincia.

Dal mese di novembre vengono programmate alcune giornate di scuola aperta "Open day" durante le quali è possibile visitare la scuola e conoscere organizzazione, programmi, docenti, oltre a partecipare ad un'attività tecnico professionale/laboratoriale.

Per i ragazzi con certificazione di disabilità vengono svolte delle prove orientative con la finalità di verificare se la scuola sarà in grado di rispondere alle esigenze degli alunni. La fase orientativa ha lo scopo di coniugare l'offerta formativa della scuola con la richiesta dell'utente, tenendo però in considerazione le sue potenzialità reali.

ORIENTAMENTO IN ITINERE

L'orientamento caratterizza l'intero percorso formativo, attraverso attività dedicate dove tutor e docenti affiancano gli allievi nella formazione di una consapevolezza di un sé personale e professionale rispondente ai criteri di buona cittadinanza.

L'obiettivo di orientare consapevolmente l'alunno nelle scelte di vita e nei comportamenti sociali e civili accomuna l'intero gruppo formatori.

Conoscere i punti di forza e le debolezze della propria preparazione, verificare costantemente l'adeguatezza delle proprie decisioni circa il futuro scolastico e professionale, sono obiettivi trasversali che caratterizzano il lavoro per Unità Formative e la compilazione del Portfolio dello studente.

ORIENTAMENTO IN USCITA

Nel corso del terzo e quarto anno formativo gli obiettivi principali dell'orientamento sono mirati al supportare gli studenti nell'elaborare un'ipotesi per la prosecuzione degli studi o della ricerca del lavoro, nonché elaborare, esprimere e sostenere un progetto di vita, proiettato nel mondo del lavoro che tenga conto, realisticamente, del percorso umano e scolastico intervenuto.

PORTFOLIO

Il portfolio delle competenze personali è lo strumento che riunifica certificazioni ed attestazioni degli allievi; tale strumento si compone di quattro sezioni: anagrafica, certificativa, valutativa ed orientativa.

Il portfolio è compilato dal tutor, in collaborazione con lo studente ed i soggetti adulti coinvolti nel processo formativo.

La funzione valutativa del portfolio ha la finalità di garantire la trasparenza e supportare le integrazioni, i passaggi ed il riconoscimento crediti, descrive il percorso (UF e personalizzazione) e riporta gli esiti formativi acquisiti.

La funzione certificativa riunifica le diverse attestazioni e certificazioni anche non formali e informali.

La funzione orientativa documenta e mette a fuoco il progetto professionale e personale dello studente.

FORME DI RAPPRESENTANZA

Nell'ambito delle disposizioni relative all'accreditamento dell'Ente, la Scuola durante il primo incontro con le famiglie procede all'elezione di forme di rappresentanza dei genitori.

RAPPRESENTANZA DEI GENITORI

I genitori eleggono i propri rappresentanti, dopo essersi riuniti in assemblea (anche online) e aver espresso la loro preferenza.

Risulta formalmente eletto il genitore che ha ottenuto il maggiore numero di preferenze, mentre viene eletto come vice rappresentante il genitore che ha ottenuto il secondo punteggio più alto.

RAPPRESENTANZA DEGLI STUDENTI

Gli allievi eleggono i propri rappresentanti, dopo essersi riuniti in assemblea e aver espresso la loro preferenza.

Risultano formalmente eletti i due alunni che hanno ottenuto il maggiore numero di preferenze; nelle classi di piccole dimensioni (sotto i 10 alunni) risulterà formalmente eletto un alunno.

RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA

La Scuola mantiene, attraverso i tutor di classe, un costante rapporto con le famiglie al fine di condividere il percorso didattico e soprattutto quello educativo dell'alunno.

Sono previste due riunioni annuali con le famiglie (apertura e chiusura anno formativo) e due spazi destinati ai colloqui con i docenti e i tutor di andamento/monitoraggio del percorso.

I tutor e il coordinatore restano a disposizione per colloqui con genitori anche in altri momenti, previo appuntamento.

All'inizio dell'anno formativo la famiglia condivide il regolamento scolastico e sottoscrive il patto educativo firmato anche dagli allievi.

I genitori giustificano personalmente attraverso il registro elettronico i ritardi, i permessi di entrata posticipata e di uscita anticipata, le assenze.

COLLEGIO FORMATORI

Il collegio formatori viene calendarizzato a settembre di ogni anno a cura della coordinatrice dei corsi; esso rappresenta l'organo collegiale composto da tutte le risorse che concorrono allo sviluppo degli standard di apprendimento di un gruppo di allievi. Il collegio formatori permette il confronto e lo scambio professionale rivolto al rilevamento delle necessità didattiche e dei bisogni degli alunni.

L'operatività del collegio trova la sua espressione attraverso:

- La definizione di modalità operative per il raggiungimento delle competenze attraverso Unità Formative
- La progettazione e realizzazione dei PFP e degli interventi formativi, con riferimento anche alla strutturazione dei PEI e dei PDP
- La condivisione degli obiettivi didattici ed educativi
- Le possibili strategie e i tempi di loro attuazione per il miglioramento dell'offerta formativa
- L'accertamento, valutazione e certificazione periodica e finale degli allievi
- L'adozione degli strumenti e dei supporti didattici ed educativi
- La redazione del portfolio
- La delibera eventuali provvedimenti disciplinari

CERTIFICAZIONE E RICONOSCIMENTO DEI CREDITI

Nei percorsi DDIF e nei Percorsi Intervento Personalizzato sono previsti certificazioni finali come:

Attestato di Qualifica: agli allievi che, al termine del percorso triennale, abbiano sostenuto con esito positivo gli esami, verrà rilasciato l'Attestato di Qualifica Regionale valevole a livello europeo, III livello EQF.

Diploma Professionale di Tecnico: agli allievi che, al termine del percorso di IV annualità, abbiano sostenuto con esito positivo gli esami, verrà rilasciato un Diploma Professionale di Tecnico, relativo alla figura e alle competenze traguardate durante il percorso scolastico. Il Diploma risulta valevole a livello europeo, IV livello EQF.

Certificazione Attestato di Competenze: agli allievi che interrompono i percorsi di formazione, o che risultano non idonei in sede di ammissione o di esame finale, può essere rilasciato un Attestato di Competenza. Questo avviene solo se l'alunno ha raggiunto pienamente la competenza comprensiva dei suoi elementi necessari costitutivi, conoscenze e abilità specifiche.

Attestati di Abilità e Conoscenze: agli alunni che durante il percorso non hanno acquisito competenze, la Scuola potrà rilasciare Attestati d'acquisizione di abilità e conoscenze apprese durante le annualità frequentate.

Certificato di Frequenza: al termine di un percorso formativo in obbligo scolastico e non, la Scuola rilascia Attestati comprovanti la frequenza del corsista alle lezioni. Per gli alunni in obbligo scolastico il certificato deve essere richiesto inoltrando domanda alla segreteria della Scuola.

Certificazione Obbligo d'Istruzione: il certificato relativo all'acquisizione delle competenze in assolvimento dell'obbligo di istruzione è rilasciato su domanda degli alunni che hanno concluso la seconda annualità dei percorsi regionali di leFP o comunque fruito per almeno dieci anni dell'istruzione obbligatoria, ai sensi del D.M. n. 139/2007. La domanda deve essere inoltrata in forma scritta alle Istituzioni di frequenza. Per coloro che hanno compiuto il diciottesimo anno di età il certificato è rilasciato dalla scuola d'ufficio.

Il certificato dell'obbligo non è sostitutivo dei Titoli o Qualifiche e Diplomi Professionali.

Riconoscimento Crediti in Uscita: agli alunni che interrompono il percorso formativo viene rilasciato il Portfolio personale che attesta la valutazione degli apprendimenti acquisiti nonché la frequenza effettuata. Inoltre, il documento risulta integrato da documentazione testimoniante i segmenti di formazione realizzati, nonché Unità Formative realizzate.

Riconoscimento Crediti in Entrata: agli allievi che si inseriscono nel percorso formativo avviato, su base delle evidenze prodotte, viene riconosciuto un credito in base all'individuazione delle equivalenze tra gli apprendimenti posseduti e quelli in esito al percorso di inserimento.

Nel caso di evidenza di lacune specifiche la Scuola attiverà percorsi di recupero, concordati con l'alunno, che verranno certificati attraverso prove finali deliberate dal gruppo dei formatori.

L'OFFERTA FORMATIVA

L'offerta formativa dell'Azienda Speciale di formazione si divide principalmente in:

D.D.I.F.: corsi di formazione triennali diurni di 995 ore Diritto Doveri di Istruzione e Formazione (DDIF) rivolti a ragazzi in uscita dalla Scuola Secondaria di Primo Grado o comunque in obbligo scolastico per il conseguimento delle seguenti qualifiche: **Operatore informatico, Operatore Agricolo – coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra, Operatore della Ristorazione – preparazione degli alimenti e allestimento piatti, - allestimento sala e somministrazione piatti e bevande.**

I percorsi sono rivolti a residenti in Regione Lombardia che non abbiano compiuto il diciottesimo anno d'età al momento dell'iscrizione alla classe prima.

QUARTO ANNO: corso di formazione annuale diurno di 995 ore rivolto a ragazzi in possesso di qualifica professionale, per il conseguimento del diploma professionale di **Tecnico Agricolo-coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra, Tecnico di Cucina e Tecnico del Servizio di Sala e Bar.**

Il percorso è rivolto ai residenti in Regione Lombardia che al momento dell'iscrizione non abbiano compiuto il ventunesimo anno di età.

PERCORSI PERSONALIZZATI: percorsi di formazione rivolti ad allievi disabili in uscita dalla Scuola Secondaria di Primo Grado o comunque in obbligo scolastico, residenti in Regione Lombardia che non abbiano compiuto il diciottesimo anno d'età.

Obiettivo del percorso è l'integrazione sociale e lavorativa attraverso l'acquisizione di competenze professionali, di base e soprattutto di autonomia.

Per ogni alunno è previsto un progetto individualizzato mirato allo sviluppo e al consolidamento di abilità funzionali a uno sviluppo di un sé adulto, nel rispetto della specificità del singolo individuo.

Il percorso si riferisce al settore Operatore della ristorazione, gli obiettivi specifici d'apprendimento delle competenze di base e professionali vengono declinati a favore dell'intervento personalizzato; pertanto, il raggiungimento della qualifica professionale è subordinato al progetto individualizzato. I tutor condividono il percorso scolastico con le famiglie ed eventuali specialisti (fisioterapisti, psicopedagogisti...), di riferimento dell'allievo, al fine di implementare un percorso di senso per il futuro del ragazzo.

I percorsi sono rivolti a residenti in Regione Lombardia che non abbiano compiuto il diciottesimo anno d'età al momento dell'iscrizione alla classe prima.

SISTEMA DUALE:

- **APPRENDISTATO DI PRIMO LIVELLO:** percorso per il conseguimento della qualifica o del diploma professionale, attraverso un contratto a tempo indeterminato che consente di acquisire competenze pratiche e conoscenze tecnico professionali in azienda.
- **ALTERNANZA SCUOLA LAVORO:** potenziamento dell'alternanza scuola-lavoro, finalizzato a contrastare la dispersione scolastica e ad acquisire la qualifica o il diploma professionale, attraverso una presenza dell'allievo in azienda fino al 50% della durata oraria ordinamentale.
- **ALTERNANZA PROTETTA E/O RAFFORZATA:** alternanza scuola-lavoro simulata attivata per il primo anno come prima esperienza di apprendimento pratico, antecedente all'inserimento in contesti produttivi reali.

CORSI A CATALOGO

CORSI PER IL TEMPO LIBERO: Cucina e Pasticceria (tematici e di vari livelli). Serate tematiche su argomenti specifici di cucina e/o pasticceria.

CORSI ARTISTICI: Pittura, scultura e storia dell'arte mono e bisettimanale.

COACHING INDIVIDUALI SU RICHIESTA

CORSI SU COMMISSIONE: Corsi commissionati da Aziende/Cooperative e rivolti a un'utenza selezionata (es. corsi rivolti a richiedenti asilo di: cucina base, sala bar, informatica base).

SERVIZI AL LAVORO

POLITICHE ATTIVE

L'Azienda, accreditata dal 2013 ai servizi al lavoro, opera nell'ambito dei dispositivi "Dote Unica Lavoro, Garanzia Giovani, GOL, Dote Unica Lavoro Ambito Disabilità", occupandosi prevalentemente della presa in carico di giovani e adulti disoccupati in fascia di intensità di aiuto medio-alta, in quanto individui lontani dal mercato del lavoro da diverso tempo, con un grado di istruzione basso e a forte rischio di vulnerabilità economico-sociale.

In qualità di Ente accreditato ai Servizi al Lavoro, svolge attività di informazione e prima accoglienza, nonché supporta tutti i cittadini che ne fanno richiesta nel rilascio della Dichiarazione di Immediata Disponibilità al Lavoro (DID), nella stipula del Patto di Servizio Personalizzato e nella profilazione al Portale Nazionale ANPAL.

I dispositivi dotati (GOL, Dote Unica Lavoro, Garanzia Giovani, Dote Unica Lavoro Ambito Disabilità), sono un sostegno all'inserimento o reinserimento lavorativo e alla qualificazione o riqualificazione professionale. Rispondono alle esigenze delle persone nelle diverse fasi della loro vita professionale attraverso un'offerta integrata e personalizzata di servizi.

Tali dispositivi prevedono infatti la presa in carico di destinatari con i quali si definisce un piano di intervento personalizzato (PIP) che può prevedere: percorsi di formazione/riqualificazione, bilancio di competenze, attività di orientamento e ricerca attiva di lavoro, servizi di "coaching" finalizzati all'empowerment personale, servizi di autoimprenditorialità, nonché percorsi di reinserimento nel mondo del lavoro attraverso lo strumento del tirocinio extra-curricolare.

Finalità di tali dispositivi è giungere al ricollocamento dei destinatari attraverso forme contrattuali di medio-lungo termine.

Grande importanza è data anche ai percorsi di formazione professionalizzanti finalizzati alla riqualificazione di persone disoccupate o occupate sospese, in presenza di crisi, riorganizzazione aziendale.

Nell'ambito del programma GOL, infatti, punto cardine sono stati i percorsi di *upskilling* e *reskilling* che l'Azienda Speciale di Formazione Scuola Paolo Borsa ha erogato con continuità in ambiti quali la ristorazione, l'amministrazione, le competenze linguistiche, informatiche...

È risultato strategico il rapporto di collaborazione che l'Azienda ha negli anni coltivato con i Servizi Sociali del territorio, i Servizi di cura specialistici, gli Enti del Terzo Settore, il mondo associativo, nonché diverse aziende del territorio e studi di consulenza del lavoro.

FORMAZIONE ESTERNA PER APPRENDISTI

Corsi di formazione trasversale disponibili sul catalogo dell'Offerta Formativa della Provincia di Monza e Brianza finanziati con risorse pubbliche e/o private rivolti ad apprendisti che devono assolvere l'obbligo della formazione.

Erogazione di un corso di formazione esterna per giovani assunti con contratto di apprendistato professionalizzante (Modulo Competenze Trasversali – 32/40 ore).

L'attività formativa prevede l'acquisizione di competenze professionali nei seguenti ambiti:

- Comunicazione aziendale
- Organizzazione aziendale
- Contratti di lavoro
- Sicurezza nei luoghi di lavoro

La presa in carico dell'apprendista avviene attraverso il portale provinciale Sintesi, così come l'avvio dell'edizione del corso stesso, la cui erogazione avviene in presenza.

ALTRE POLITICHE ATTIVE

TIROCINI EXTRACURRICULARI

Attivazione di percorsi di tirocinio extra-curricolare (ai sensi della DGR n. 7763 del 17.01.2018) per conto di aziende e consulenti del lavoro del territorio.

L'Azienda Speciale offre un servizio di consulenza per l'attivazione di stage, in particolare per ciò che riguarda:

- conoscenza della normativa in merito ai tirocini extracurricolari
- individuazione dei candidati idonei al profilo richiesto
- stesura della documentazione necessaria per l'attivazione (convenzione, progetto formativo, registro stage)
- attivazione, tutoraggio e monitoraggio dell'esperienza
- informazione su eventuali sgravi per la trasformazione dello stage in contratto di assunzione

SERVIZIO DI INTEGRAZIONE LAVORATIVA

Da Ottobre 2016 è iniziata la sperimentazione con l'Ambito Territoriale di Monza per la gestione del Servizio di Integrazione Lavorativa (S.I.L.), che ha portato alla rivisitazione e riprogettazione del sistema dei servizi al lavoro nel suo complesso, individuando l'Azienda come ente gestore di tale servizio (vedi Deliberazione di Giunta Comunale n.71 del 21/03/2017 "Riprogettazione servizi al lavoro dell'Ambito Territoriale di Monza", Deliberazione n.65 del 7/06/2018 - Approvazione dello schema di contratto per la gestione del servizio di integrazione lavorativa sino al 31.12.2019 con l'Azienda Speciale di Formazione "Scuola Paolo Borsa" e successiva Deliberazione n. 70 del 28/11/2019 - Approvazione dello schema di contratto per la gestione del servizio di integrazione lavorativa sino al 31.12.2023 con l'Azienda Speciale di Formazione "Scuola Paolo Borsa").

Nel primo trimestre del 2024, in attesa che l'Amministrazione Comunale espletasse le procedure previste per il riaffidamento pluriennale del servizio, è stata garantita la continuità con atto di proroga (Prot.N.0212441-2023) fino al 31/03/2024.

Dal 01/01/2024 è infatti entrato in vigore il nuovo contratto di servizio 2024-2027, approvato con Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 25/03/2024.

Gli obiettivi generali e specifici del Servizio di Integrazione Lavorativa possono essere così sintetizzati:

1. Sostenere le persone in situazione di difficoltà lavorativa attraverso il rafforzamento e l'ampliamento del sistema di risposta ai bisogni dei cittadini;
2. Attivare nuove strategie utili alla realizzazione di percorsi di inclusione e reinserimento socio-lavorativo presso strutture comunali ed Enti esterni;
3. Rafforzare la rete di collaborazione tra i soggetti operanti sul territorio relativamente ai temi della formazione e del lavoro;
4. Ampliare le opportunità di inserimento lavorativo in aziende e realtà del territorio;
5. Supportare percorsi di inclusione socio-lavorativa previsti dalle misure nazionali, regionali e locali di contrasto con la povertà quali Reddito di Inclusione (REI).

Il Servizio di integrazione Lavorativa e le progettualità che ne derivano sono rivolte a:

1. Cittadini con gravi fragilità, quali: disabilità, invalidità, patologie psichiatriche, pregresse dipendenze, misure restrittive della libertà personale;
2. Cittadini in situazione di particolare vulnerabilità, dovuta prioritariamente alla perdita o riduzione dell'occupazione lavorativa;
3. NEET (dai 15 anni compiuti).

In considerazione delle fragilità della popolazione target è stato rafforzato il sistema integrato di valutazione rispetto alle potenzialità lavorative e di promozione di percorsi di reinserimento socio lavorativo in capo all'Azienda.

A seguito della conclusione del percorso valutativo è definito un progetto personalizzato adeguato alle capacità del cittadino, al livello di autonomia e di competenza nonché ai bisogni del singolo. Il progetto può essere di inserimento lavorativo o di inclusione sociale, sia di tipo propedeutico al lavoro sia finalizzato al solo benessere psico fisico della persona; entrambe le tipologie di percorso vengono definite in coerenza con il progetto individualizzato definito dal Servizio Sociale Comunale o Socio-Sanitario che ha in carico l'utente.

Gli strumenti offerti sono:

- a. Tirocinio per l'inclusione sociale con indennità di frequenza;
- b. Tirocinio osservativo/lavorativo con borsa lavoro;
- c. Sistema dotale regionale.

L'attività dell'Azienda finalizzata all'integrazione ed inserimento lavorativo delle persone con fragilità si integra con i percorsi di supporto educativo previsti nell'ambito dei progetti di presa in carico del Servizio Sociale Comunale e/o di presa in carico presso i servizi socio-sanitari del territorio.

Il Servizio di Integrazione Lavorativa per questa tipologia di destinatari, si configura come servizio di presa in carico di secondo livello.

L'Azienda, in quanto gestore del Servizio di Integrazione Lavorativa, eroga in partenariato con altri operatori del territorio, il servizio di Valutazione del Potenziale lavorativo della persona con disabilità (Match).

Obiettivo di tale progetto è la realizzazione di attività di valutazione del potenziale dei cittadini con disabilità residenti e/o domiciliati nel Territorio della Provincia di Monza e della Brianza iscritti negli elenchi provinciali di cui all'art. 8 della Legge 68/99 purché disponibili al lavoro, in possesso di Relazione Conclusiva DPCM del 13.01.2000 – di nuova iscrizione negli elenchi provinciali e che non abbiano già effettuato il percorso di valutazione del potenziale Match.

Il SIL opera in stretta connessione con altri servizi di cura specialistici (C.P.S., NOA, SERD) ed in sinergia con sistema territoriale di contrasto alla vulnerabilità, (Centri per l'impiego, Operatori accreditati ai Servizi per il Lavoro, Sindacati, Cooperative sociali, Associazioni, Terzo Settore), nonché in rete con il sistema delle Istituzioni che si occupano di politiche attive del lavoro e di inserimento socio-lavorativo di persone a rischio di marginalità.

PROGETTI CON IL TERRITORIO

L'Azienda Speciale di Formazione "Scuola P. Borsa" collabora con realtà educative, scolastiche, di formazione e del mondo del lavoro presenti nel territorio con progetti diversificati:

Novembre 2013: siglato **Protocollo di Intesa** con il Comune di Monza e l'Azienda Arborea di Bartezzaghi per la manutenzione periodica di aiuole situate in Monza (Piazza Roma, Largo IV Novembre e P.zza Trento e Trieste).

Fondazione Tavecchio: con la Fondazione creata e gestita da Alessio Tavecchio collaboriamo sia per il percorso formativo e motivazionale per le scuole **Progetto Vita** che ha l'obiettivo di favorire la conoscenza e il rispetto del codice della strada e la partecipazione alla società civile attraverso l'esplorazione, da parte degli studenti che ogni anno vengono coinvolti, della coscienza di sé e delle proprie azioni e relazioni, sia per i percorsi di stage curriculari ed extracurriculari.

LILT: progetto "Guadagnare Salute" in attuazione del protocollo MIUR-LILT. Gli alunni delle classi terze Ristorazione, attraverso incontri con specialisti-formatori, affronteranno temi mirati all'alimentazione preventiva, consapevolezza e sicurezza alimentare, globalizzazione e sostenibilità, alimentazione e territorialità.

UNPLUGGED: realizzato con ATS Brianza e Spazio Giovani Impresa Sociale e completamente finanziato da Regione Lombardia. ATS propone gratuitamente alle scuole il programma "Unplugged", come buona pratica utile per la promozione della salute e del benessere di tutti, alunni, docenti, famiglie e operatori. Il contributo del programma è volto a sostenere gli studenti suggerendo loro pratiche e tecniche orientate al potenziamento delle abilità di vita, per proteggere la propria salute e promuovere comportamenti sani. E' anche uno strumento utile nell'attività didattica quotidiana, perché consente ai docenti di sperimentare una metodologia di lavoro attivo e di costruire relazioni positive con gli studenti.

PARITA' DI GENERE: educare alla relazione tra pari nel rispetto delle differenze di genere:

realizzato con la Consigliera di parità della Provincia di Monza e Brianza, l'obiettivo è dare agli alunni che si avvicinano al lavoro gli strumenti per conoscere i propri diritti; riconoscere modi, gesti, linguaggio che integrano discriminazione e molestia, che potrebbero, se agiti in modo

"invisibile", essere normalizzati o ritenuti corretti nell'ambito della prestazione lavorativa; agire a propria tutela e/o sapere a chi rivolgersi.

MERENDA AL BUIO: in collaborazione con Libero Tantimonaco psicopedagogo non vedente e Martinengo Michela cittadina attiva della consulta di Sant'Albino Monza, gli alunni del percorso ristorazione realizzeranno una merenda al buio rivolta alla cittadinanza con l'obiettivo di favorire una esperienza multisensoriale è di grande utilità formativa.

SCUOLA IN ASCOLTO: partecipazione alla creazione di spazi di consulenza e formazione in rete con i CFP di Monza e Brianza con l'obiettivo di: migliorare il benessere degli studenti e delle relazioni che intercorrono tra loro; accrescere l'autostima dei ragazzi e la motivazione agli apprendimenti; sostenere il lavoro dei docenti in classe; sostenere la genitorialità. Il progetto sarà svolto in collaborazione con il CFP Bianchi di Desio

MONZA PULITA: progetto del Comune di Monza in collaborazione con la Ditta Sangalli, sono previsti incontri con le classi finalizzati alla gestione sostenibile dei rifiuti e agli obiettivi di sostenibilità ambientale dell'Agenda 2030 dell'ONU.

ALLA SALUTE! Piano Locale GAP di Regione Lombardia, promosso e realizzato da ATS Brianza e Spazio Giovani Imp. Soc., progetto: Peer2Play – Mettiti in pari con la salute. Il progetto mira alla consapevolezza dei pericoli legati all'uso di alcol e prevenzione delle dipendenze rivolto alle classi prime della ristorazione. **Finalità e obiettivi:** promuovere la salute tra gli studenti coinvolti, allenare le competenze di vita utili per salvaguardare la propria salute e quella della comunità in cui si vive.

Progetti sul territorio relativi all'inclusione sociale e lavorativa e misure anti-povertà:

Piano Lift: Piano Provinciale per l'occupazione dei disabili - Provincia di Monza e della Brianza-, che prevede servizi per favorire e sostenere l'integrazione lavorativa e il mantenimento al lavoro delle persone con disabilità (Dote unica lavoro ambito disabilità, Valutazione del potenziale Match, Azioni di sistema e Azioni di rete).

Progetto Sistema Cinque – IV Edizione: progetto realizzato nell'ambito del Piano Lift (Provincia di Monza e Brianza) - Azioni di rete per il lavoro destinato a persone con disabilità.

Orientamento al lavoro: Azione di Sistema (Piano LIFT – Provincia Monza e Brianza). Obiettivo del progetto è quello di sostenere gli allievi con disabilità, in uscita dal circuito scolastico, nello sviluppo di un adeguato livello di consapevolezza delle proprie risorse, orientandoli verso il contesto post-scolastico più in linea con le loro caratteristiche, anche mediante la costruzione di una rete di servizi dedicati all'alunno e alla famiglia.

Progetto Work In&Aut: azione di sistema finalizzata all'inserimento al lavoro di persone con disturbi dello spettro autistico - progetto realizzato nell'ambito del Piano Lift (Provincia di Monza e Brianza). L'obiettivo del progetto è la costituzione di una rete afferente al territorio della Provincia di Monza e Brianza che possa lavorare in sinergia per una presa in carico globale delle persone con disturbi dello spettro autistico mirata all'inclusione socio-lavorativa delle stesse, la formazione degli operatori del mercato del lavoro, percorsi di formazione per i destinatari, formazione alle aziende e attivazione di tirocini.

Partner: Offerta Sociale, Codebrì, Mestieri, Afol, Umana, IAL, Consorzio SIR

Progetto Network MB: l'obiettivo generale del progetto NetworkMB è quello di restituire conoscenza e personalizzazione degli interventi alle persone con disabilità che fruiscono dei servizi di inserimento lavorativo, dando l'opportunità di trovare servizi competenti e consapevoli circa tutte le opportunità del territorio, sia in termini di inserimento socio lavorativo sia per la costruzione di progetti di vita autonoma ed indipendente realmente inclusivi. I risultati che ci si aspetta di conseguire sono riconducibili alla maggior capacitazione delle persone con disabilità nelle fasi di ingresso e permanenza nel mondo del lavoro, alla messa a regime della figura dell'AGENTE DI RETE sul territorio e alla certificazione delle competenze di "Disability manager" di 2 figure per ambito.

Partner: Offerta Sociale, Codebrì, Mestieri, Atipica coop. Soc. onlus, Arcoiris coop. Soc.

Sostegno alla rete per il Progetto TANDEM: interventi di accompagnamento finalizzati all'inclusione socio-lavorativa di persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria in ambito minorile;

Sostegno alla rete per il Progetto SINTESI 4.0: interventi di accompagnamento finalizzati all'inclusione socio-lavorativa di persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria.